



LABORATORIO ROMA

la gestione dell'emergenza

SERVIZI DI PROSSIMITÀ
E FARMACIE COMUNALI

(8 luglio 2020)

LABORATORIO ROMA

La gestione dell'emergenza

2. Servizi di prossimità e Farmacie Comunali

8 luglio 2020

Questa pubblicazione è parte di "Laboratorio Roma", una serie di approfondimenti tematici dove vengono rielaborati e messi a sistema i risultati dei monitoraggi e delle indagini sui servizi erogati a Roma durante questo particolare periodo, che l'Agenzia ha svolto a partire dalle prime fasi dell'insorgere della pandemia. L'obiettivo è trarre spunti da utilizzare per reagire prontamente e più selettivamente in caso di eventuali ulteriori emergenze, ma anche per ottimizzare i servizi in condizioni di normalità e valutare alcuni sviluppi permanenti dell'approccio all'utilizzo degli stessi.

La serie comprende: 0. Introduzione; 1. Comunicazione istituzionale e digitalizzazione dei servizi di Roma Capitale; 2. Servizi di prossimità e Farmacie Comunali; 3. Verde pubblico; 4. Igiene urbana; 5. Cultura; 6. TPL e mobilità.

Tutti i contributi sono disponibili in ordine di pubblicazione a questo link:
https://www.agenzia.roma.it/it-ricerca/news?id_tag=49&laboratorio_roma

Indice

<u>I servizi di prossimità nei Municipi</u>	3
<u>Conoscenza delle misure di aiuto alla popolazione nella prima fase dell'emergenza</u>	6
<u>Le Farmacie Comunali</u>	8
<u>Il monitoraggio dell'ACoS su disponibilità e prezzo delle mascherine</u>	8
<u>Il giudizio dei cittadini sulle Farmacie Comunali</u>	13

ACoS
Agenzia per il Controllo e la Qualità
dei Servizi Pubblici Locali di Roma Capitale



www.agenzia.roma.it

Via San Nicola da Tolentino, 45
00187 Roma
Tel / fax 06.88818444

info@agenzia.roma.it
agenzia@pec.agenzia.roma.it



SERVIZI DI PROSSIMITÀ E FARMACIE COMUNALI

I territori sono stati i veri protagonisti di questa emergenza. Costretti in casa, alcuni in condizioni di maggiore fragilità rispetto ad altri per problemi di salute, solitudine, svantaggio economico o situazioni familiari difficili, i cittadini hanno potuto contare su una fitta trama di associazioni di volontariato, strutture istituzionali e organizzazioni del terzo settore a cui hanno preso attivamente parte non solo la Croce Rossa e la Protezione Civile, ma anche commercianti, i mercati, professionisti ed enti di varia natura che hanno offerto fin dall'insorgere della crisi il proprio aiuto per servizi di prima necessità, consegne a domicilio, consulenze medico-psicologiche e attività culturali/didattiche a distanza per i più piccoli, generando un meccanismo virtuoso di buone pratiche all'insegna dei valori di solidarietà e vicinanza.

Roma Capitale ha creato ad hoc sul portale istituzionale alcune sezioni dove sono state raccolte ed elencate, per una consultazione più rapida e agevole, tutte le iniziative adottate e le informazioni utili fornite dai Municipi.

Le Farmacie Comunali di Roma sono rimaste aperte e contattabili durante tutta l'emergenza, anche se in un momento iniziale hanno operato a sportelli chiusi. Per mitigare i disagi dovuti all'imposizione del lockdown, le farmacie hanno inoltre attivato servizi integrativi come il canale telefonico di supporto psicologico specificamente dedicato al Covid-19 e la consegna di farmaci a domicilio, disponibile presso 20 delle 45 sedi. L'Agenzia tra la fine di aprile e l'inizio di giugno 2020 ha condotto un monitoraggio sulle Farmacie Comunali per verificare la disponibilità e il prezzo delle mascherine. Nella prima fase la disponibilità – probabilmente a causa di difficoltà di approvvigionamento – non sempre è risultata adeguata, neppure per le mascherine chirurgiche, più richieste dai cittadini. In fase di ripartenza, quando l'allentamento delle restrizioni ha fatto crescere la domanda di presidi, la disponibilità delle mascherine è tuttavia tornata a crescere; il prezzo è progressivamente diminuito (risultando per altro inferiore al prezzo medio riscontrato nelle farmacie delle altre città) ed è stato prontamente adeguato ai limiti imposti a livello nazionale.



I servizi di prossimità nei Municipi

Un'estesa informativa e un'ampia gamma di servizi sono state create prontamente e rese disponibili per i cittadini, in particolare quelli più fragili. Tutti i servizi via via attivati sono stati raccolti ed elencati nelle home page dei singoli Municipi all'interno del portale di Roma Capitale, alla voce di menu "Emergenza Covid-19", appositamente creata nell'ambito dell'iniziativa "Io Resto A Casa", on line dal 19 marzo, e poi nel mini-sito a tema "Roma Aiuta Roma".

A partire dal 22 giugno è stato inoltre aperto il mini-sito "Roma Riparte", accessibile dalla home del portale istituzionale di Roma Capitale, che raccoglie tutte le comunicazioni utili per il graduale ripristino delle attività cittadine e una sezione dedicata ai Municipi, con informazioni sulle modalità di fruizione dei principali servizi: orari di apertura degli sportelli al pubblico, scuola, cultura, sport, socialità e sostegno.

Nella Tavola 1 si propone una griglia che racchiude i principali servizi attivati nella fase più critica delle chiusure: per ciascun Municipio sono state contrassegnate le caselle corrispondenti ai servizi attivati e comunicati alla cittadinanza attraverso la pagina web istituzionale, dove tuttavia l'elenco dei servizi è stato presentato in maniera non omogenea da Municipio a Municipio; da qui la necessità di raccogliere e rappresentare in forma "visiva" ed essenziale le varie categorie di servizi territoriali: una ricognizione che non intende esaurire o racchiudere tutte le iniziative di solidarietà attivate e veicolate attraverso i canali istituzionali ufficiali, ma un tentativo di uniformare il volume di informazioni fornite in contesto emergenziale per un più agevole e immediato riscontro.

La griglia pertanto non costituisce una "pagella" o classifica dei Municipi più o meno virtuosi in base al numero delle iniziative intraprese: tutti, infatti, si sono mobilitati in aiuto alla cittadinanza con innumerevoli iniziative di natura diversa.

Altri progetti significativi sono stati inoltre promossi dall'Amministrazione e dalle realtà locali durante l'emergenza, come ad esempio la campagna "Aspettando che finisca... Proposte pedagogiche e didattiche per i più piccoli" lanciata dal Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici con il sostegno dell'Assessorato alla Persona, Scuola e Comunità Solidale dedicato alle bambine e ai bambini dei nidi e delle scuole per l'infanzia di Roma Capitale. Tutti i progetti intrapresi dai vari gruppi educativi per mantenere, anche a distanza, i contatti e le relazioni con i più piccoli e con le loro famiglie, a partire dal 1° aprile 2020 e fino all'ultima settimana di giugno (oltre 450), sono state raccolte nella pagina "Scuola on line" all'interno del mini-sito "Roma Aiuta Roma".



Tavola 1. Servizi di prossimità nei Municipi

	MUNICIPIO														
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV
Farmaci a domicilio	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Negozi di vicinato/mercati per consegna spesa a domicilio	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Volontariato/protezione civile/croce rossa sul territorio	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Supporto medico/psicologico a distanza	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
SOS antiviolenza/stalking	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Assistenza animali domestici	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Spesa Sospesa (iniziativa solidale)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Iniziative a supporto di bambine/i (didattica a distanza, attività fisica)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Iniziative culturali on line promosse dalle realtà locali	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Iniziative in favore di imprese e attività commerciali	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Iniziative in favore delle librerie	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Supporto a richiedenti asilo/ rifugiati	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Supporto a persone prive di medico di base/senza fissa dimora	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Altre informazioni per la cittadinanza															
Accesso ai servizi municipali	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
ASL/ambulatori/presidi sanitari del territorio	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Elenco farmacie sul territorio	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Assistenza alle famiglie per l'erogazione dei buoni spesa	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Servizi AMA	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●

* In verde le colonne relative ai Municipi che hanno risposto alla richiesta, inviata dall'Agenzia il 10 giugno in fase di elaborazione di questo progetto, di fornire conferma dei servizi attivati.

FONTE: ELABORAZIONE ACOS SU INFORMAZIONI DAL PORTALE DI ROMA CAPITALE E (IN VERDE) SU QUELLE RIFERITE DAI MUNICIPI.



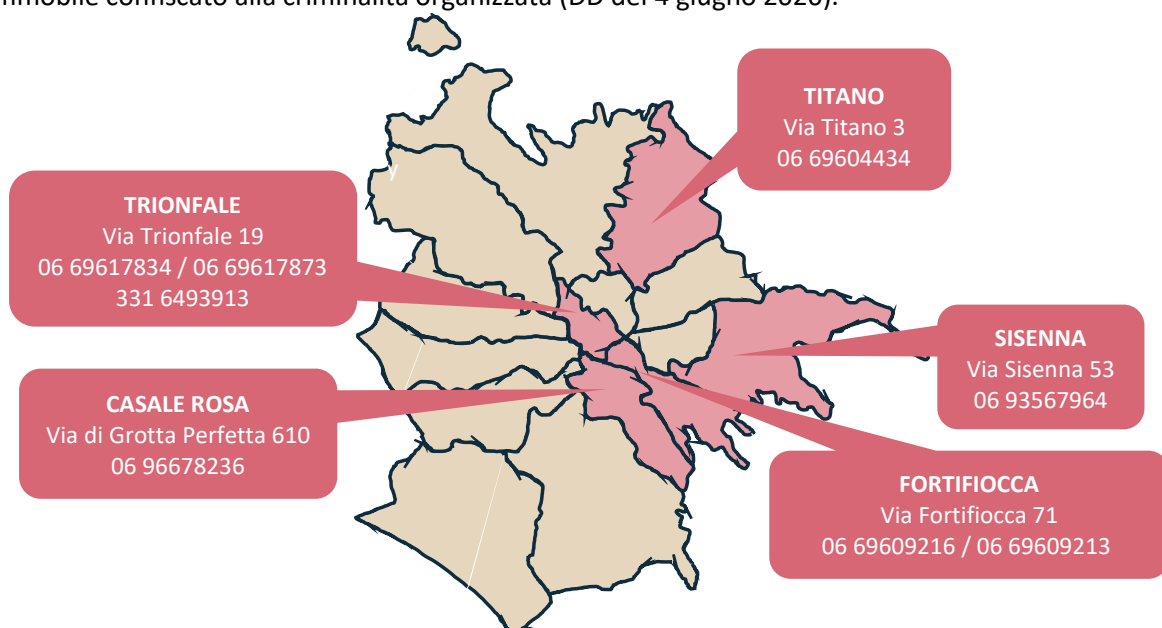
Nel corso dell'emergenza un'attenzione particolare è stata rivolta anche al bisogno di sfogare ansie e paure generate dal contesto con l'attivazione di molti servizi di supporto psicologico a distanza. Le donne vittime di violenza e stalking – costrette a forzate convivenze in casa e ancora più in difficoltà – hanno potuto rivolgersi, tra gli altri, ai numeri telefonici h24 messi a disposizione dai Centri Anti Violenza (CAV) di Roma Capitale.

BOX 1 – I Centri Anti Violenza di Roma Capitale

I primi 3 dei 5 CAV di competenza di Roma Capitale (Sisenna, Fortifiocca e Casale Rosa rispettivamente nel VI, VII e VIII Municipio) hanno iniziato la loro attività il 12 marzo 2018, grazie a un finanziamento del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ripartito e assegnato su bando regionale. A questi Centri se ne sono aggiunti altri due, nel I e nel III Municipio. I CAV comunali hanno sospeso gli appuntamenti presso le sedi fisiche durante il periodo dell'emergenza Covid-19, ma hanno continuato a garantire un servizio di assistenza via mail, WhatsApp e telefonica h24. I CAV sono gestiti da associazioni temporanee costituite da Roma Capitale insieme ai soggetti gestori.

CAV	Mun.	Soggetto gestore	Affidamento	Proroga	Carta dei servizi
Trionfale	I	Cooperativa sociale Be Free	DD 145/2018	DD 29/2020	
Titano	III	Associazione Telefono Rosa			
Sisenna	VI	Associazione Differenza Donna	DD 29/2017	DD 89/2019	
Fortifiocca	VII	Casa delle Donne Lucha Y Siesta (ora Ass. Naz.le Volontarie del Telefono Rosa Onlus)			
Casale Rosa	VIII	Cooperativa sociale Be Free			

Nel 2019 l'Amministrazione Capitolina ha dato incarico ai Municipi di effettuare sopralluoghi sul territorio per individuare locali disponibili e fruibili per ospitare altri CAV. A seguito di questa richiesta, alla quale ha risposto solo il XV Municipio, Roma Capitale, con il Dipartimento Partecipazione Comunicazione e Pari Opportunità, ha avviato la procedura negoziata per l'affidamento del servizio di gestione del CAV di via Cassia. Un altro Centro sarà ospitato in via Dalmazia (II Municipio), presso un immobile confiscato alla criminalità organizzata (DD del 4 giugno 2020).



BOX 2 – Protezione Civile di Roma, servizi di assistenza e informazione alla cittadinanza

Il Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile di Roma Capitale ha reso note, attraverso la pubblicazione di Bollettini settimanali, le attività operative emergenziali in favore della popolazione svolte in collaborazione con le Associazioni di volontariato con il coordinamento della Croce Rossa Italiana. Nel corso delle settimane dell'emergenza sono state realizzate attività di consegna dei pacchi alimentari/farmaci/beni di prima necessità e di informazione sull'emergenza in atto e sulle misure restrittive agli spostamenti e alla mobilità sia in modalità itinerante, in diverse zone urbanistiche di tutti i 15 Municipi con in mezzi di servizio del Dipartimento, sia attraverso il centralino della Sala Operativa al quale sono pervenute oltre 20mila chiamate, in media circa 250 al giorno. Tra i servizi svolti rientrano anche il ritiro e la consegna di moduli per contributi spesa e buoni spesa presso le edicole, l'aiuto psicologico a distanza, i controlli nei supermercati. Dal 4 maggio - giorno delle prime parziali riaperture - a queste attività si è affiancata, in collaborazione con le associazioni regionali di volontariato coordinate dal COC (Centro Operativo Comunale, riunitosi in modalità permanente dall'11 marzo), quella di supporto ai gestori dei trasporti Atac e Rfi presso le principali stazioni ferroviarie e metropolitane. Le attività sono partite il 25 febbraio, a seguito di una nota operativa firmata congiuntamente dal Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e dal Presidente ANCI. I numeri riportati in tabella, ove non altrimenti specificato, sono riferiti al periodo tra il 25 febbraio e il 30 giugno.

8.185	Interventi di assistenza totali
2.200	Turni di servizio realizzati dai volontari (23 marzo-30 giugno)
25	Organizzazioni di volontariato in convenzione attivate in media al giorno (23 marzo-30 giugno)
85	Volontari impiegati in media al giorno (23 marzo-30 giugno)
207	Attività di supporto nelle stazioni metroferroviarie
568	Partite di mascherine consegnate a cittadini, enti, strutture e istituzioni capoline che ne hanno fatto richiesta
2.722	Consegne di pacchi alimentari

Conoscenza delle misure di aiuto alla popolazione nella prima fase dell'emergenza

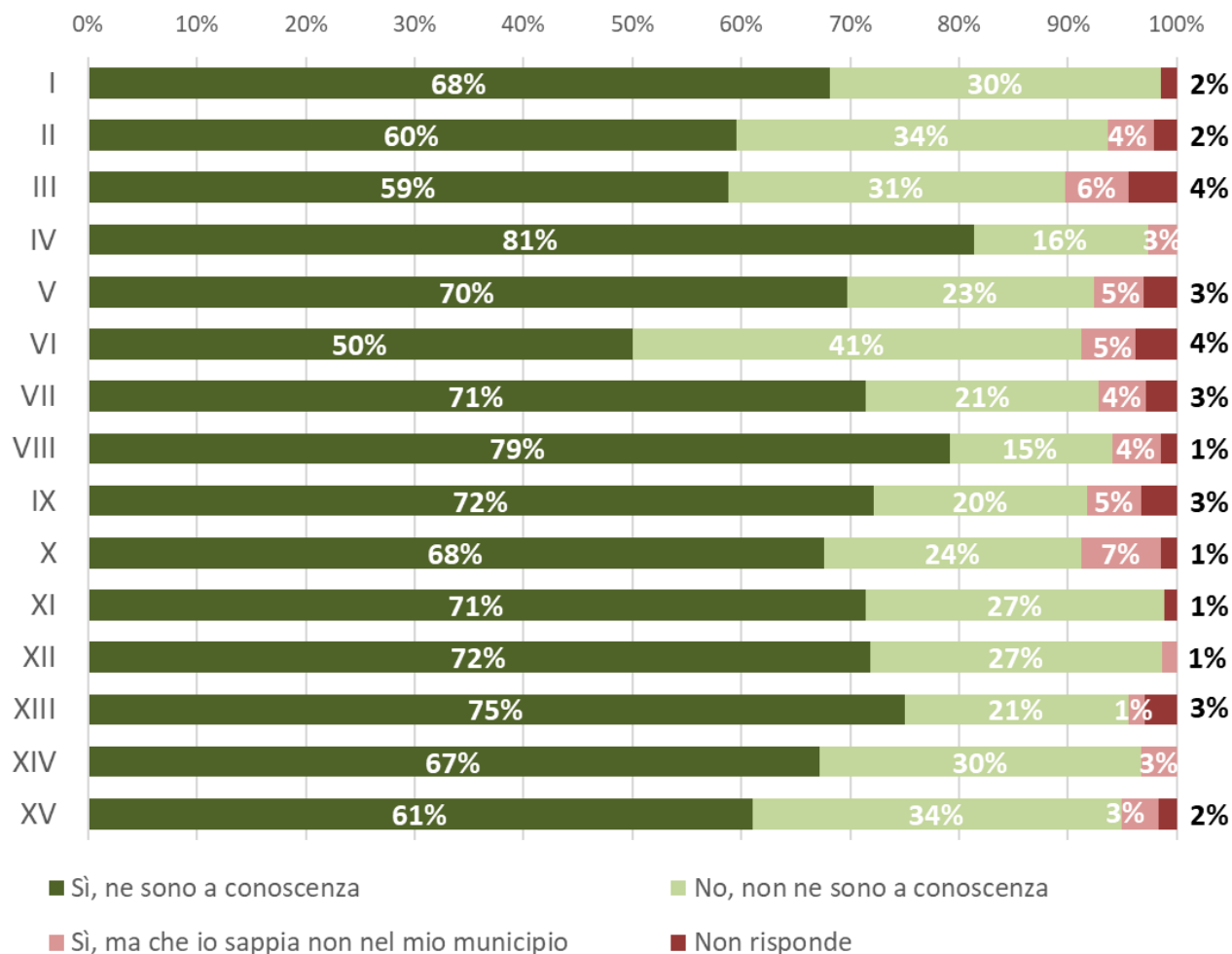
I risultati dell'Indagine Emergenza Fase 1, condotta dall'Agenzia dal 19 marzo al 26 aprile, confermano che questa rete territoriale e la relativa comunicazione alla cittadinanza nel complesso hanno funzionato. I dati dimostrano quanto la conoscenza di questi servizi fosse già molto alta fin dai primi giorni delle chiusure: il 68,4% degli intervistati ha infatti dichiarato di essere a conoscenza di iniziative del genere nel proprio quartiere, contro il 26,1% che non ne era a conoscenza; il 3,5% ha invece risposto di esserne a conoscenza, ma non nel proprio Municipio (Figura 1).

Il Municipio dov'è stata registrata la percentuale più alta di risposte affermative è il IV (81%), poi l'VIII (79%) e il XIII (75%). La più alta percentuale di coloro che hanno risposto negativamente si



registra invece nel VI Municipio (41%), seguono il II e il XV (34%). La più alta percentuale, infine, di coloro che hanno risposto di essere a conoscenza dell'attivazione di servizi di prossimità, ma non nel proprio Municipio, è stata registrata nel X Municipio (7%).

Figura 1. È a conoscenza del fatto che in alcuni quartieri si stanno predisponendo misure straordinarie di aiuti alla popolazione per venire incontro alle esigenze dei cittadini, come la spesa a casa e altri interventi? Distribuzione delle risposte per Municipi



Base: 1.011

FONTE: ACOS, PERCEZIONE DEI SERVIZI E DELLA VITA A ROMA DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA, 2020, FASE 1.



Le Farmacie Comunali

Nel periodo di emergenza sanitaria la Farmacap, oltre alla distribuzione di farmaci e presidi, ha attivato in 20 farmacie il servizio di consegna farmaci a domicilio per soggetti fragili o non autosufficienti e per chi era affetto da sintomatologie da infezione delle vie respiratorie o febbre ovvero sottoposto a quarantena; inoltre è stato offerto il servizio di consulenza e ascolto psicologico per il Covid-19 attraverso contatto telefonico.

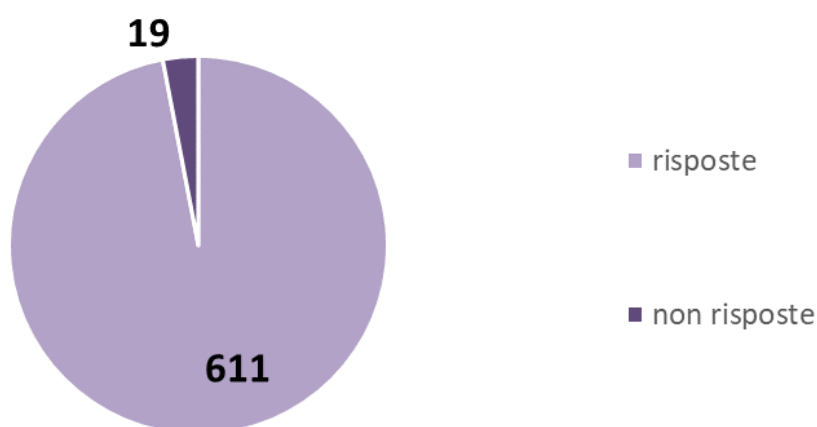
Il monitoraggio dell'ACoS su disponibilità e prezzo delle mascherine

Per sette settimane, dal 20 aprile al 5 giugno 2020, l'Agenzia ha condotto un proprio monitoraggio indipendente sulla disponibilità e sul prezzo al pubblico delle diverse tipologie di mascherine vendute dalle Farmacie Comunali.

Ogni settimana sono state contattate telefonicamente, in diversi giorni della settimana e in differenti fasce orarie (mattina o pomeriggio), tutte le 45 farmacie; per ogni farmacia sono state effettuate due chiamate a settimana (per un totale di 90).

A ulteriore riscontro del generale apprezzamento per il servizio registrato nelle due indagini Emergenza, le farmacie hanno quasi sempre risposto alle chiamate e fornito ai rilevatori le informazioni richieste (prezzo e disponibilità dei presidi): in soli 17 casi le farmacie non hanno risposto e quasi la metà delle chiamate non risposte si è concentrata nelle prime due settimane (8 casi sui 17 totali, Figura 2).

Figura 2. Esiti chiamate telefoniche Farmacie Comunali



FONTE: ACoS, MONITORAGGIO DISPONIBILITÀ E PREZZI MASCHERINE NELLE FARMACIE COMUNALI, 20 APRILE-5 GIUGNO 2020.



Figura 3. Disponibilità mascherine



FONTE: ACOS, MONITORAGGIO DISPONIBILITÀ E PREZZI MASCHERINE NELLE FARMACIE COMUNALI, 20 APRILE-5 GIUGNO 2020.

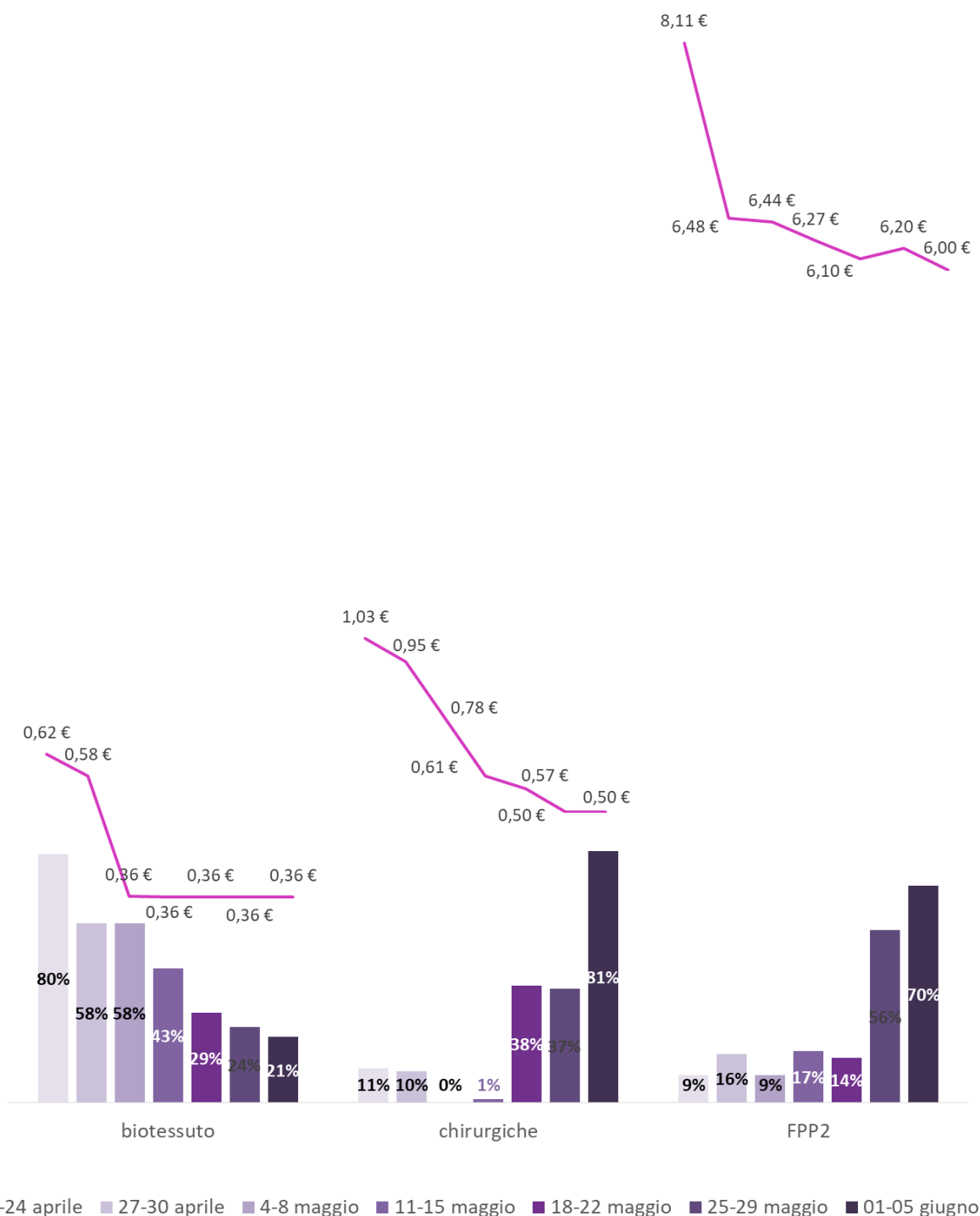
Nelle farmacie è stata riscontrata la disponibilità di quattro tipologie di mascherine: in tessuto, chirurgiche, FFP1 e FFP2; in nessuna farmacia erano invece disponibili le FFP3 (Figura 3).

Limitando l'analisi alle tipologie di mascherine maggiormente commercializzate (tessuto, chirurgiche e FFP2), i dati sulla disponibilità registrano ampie oscillazioni nel periodo osservato. Anche i prezzi sono variati andando comunque a diminuire nel corso delle sette settimane. La Figura 4 riassume l'andamento della disponibilità e del prezzo delle principali tipologie di mascherine in vendita nel periodo di monitoraggio.

In termini di disponibilità, nelle prime due settimane ha prevalso l'offerta delle mascherine in tessuto, mentre era molto bassa la disponibilità delle altre tipologie (11% e 10% rispettivamente nella prima e nella seconda settimana per le chirurgiche e 9% e 16% per le FFP2). Nella terza settimana, subito dopo l'Ordinanza del Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19 (ordinanza 11/2020) che stabiliva il prezzo delle mascherine chirurgiche a 50 centesimi (ancora più IVA), queste ultime sono risultate introvabili ed è calata anche la disponibilità delle mascherine FFP2. Nella quarta settimana, in una sola farmacia erano disponibili le chirurgiche mentre è tornata a crescere la disponibilità delle FFP2, risalita al 17%. La disponibilità delle mascherine in tessuto ha invece iniziato a diminuire mantenendo tale tendenza fino al termine del periodo monitorato.

A partire dal 18 maggio (quinta settimana) le mascherine chirurgiche sono risultate disponibili in circa il 40% delle chiamate effettuate e nell'ultima settimana di monitoraggio la percentuale di disponibilità è salita all'81%; nelle ultime tre settimane, le consegne di nuove mascherine alle farmacie sono avvenute con cadenza quasi giornaliera e nella stessa farmacia le mascherine erano spesso irreperibili al mattino, ma si riuscivano a trovare nel pomeriggio; nello stesso periodo è stata riscontrata anche una disponibilità maggiore delle FFP2 che nella settima settimana è arrivata al 70%.

Figura 4. Disponibilità e prezzo delle mascherine nelle Farmacie Comunali



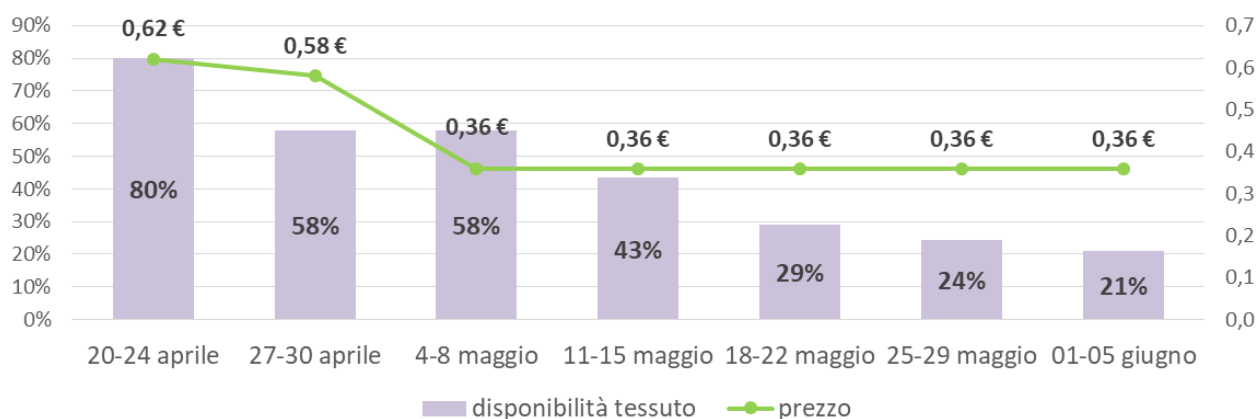
FONTE: ACOS, MONITORAGGIO DISPONIBILITÀ E PREZZI MASCHERINE NELLE FARMACIE COMUNALI, 20 APRILE-5 GIUGNO 2020.

Guardando alla dinamica dei prezzi, le mascherine in tessuto sono state vendute nelle prime due settimane in confezioni da 14 pezzi al prezzo di 8,60 euro; dalla terza settimana in poi il prezzo per singola confezione, sempre da 14 pezzi, è sceso a 5 euro determinando un prezzo medio unitario di 36 centesimi di euro che è rimasto invariato sino alla fine del periodo di monitoraggio (Figura 5). Per quanto riguarda le mascherine chirurgiche disponibili, nelle prime settimane sono state vendute al



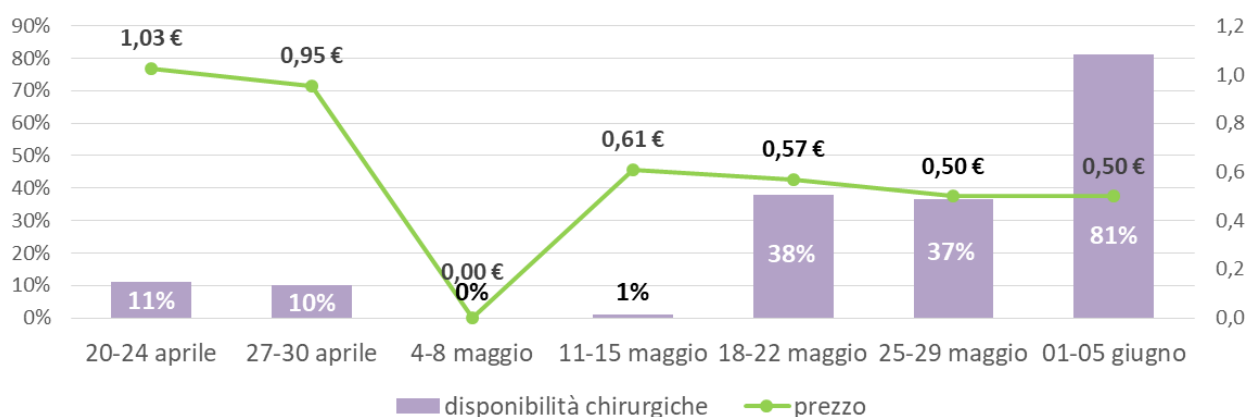
prezzo medio unitario di circa un 1 euro. Nella terza settimana, l'indisponibilità delle mascherine non ha permesso di rilevarne il prezzo eventualmente praticato; nella quarta settimana, invece, il prezzo di vendita è stato adeguato all'ordinanza 11/2020 ed è poi sceso a 50 centesimi a partire dalla quinta settimana dopo l'azzeramento dell'IVA disposto dal Decreto Rilancio (DL 34/2020, Figura 6). Per le FFP2, il prezzo iniziale di vendita era di oltre 8 euro, ma ha iniziato a calare già dalla seconda settimana mantenendosi comunque superiore ai 6 euro per tutto il periodo osservato; per tale tipologia è opportuno segnalare che la variabilità dei prezzi è in parte dovuta ai diversi modelli (ad esempio, con o senza valvola per la respirazione) e alla circostanza che le stesse fossero vendute singolarmente o a confezione (Figura 7). Le Figure 5, 6 e 7 riportano separatamente l'andamento della disponibilità e del prezzo medio delle principali tipologie di mascherine in vendita nelle sette settimane di durata del monitoraggio.

Figura 5. Disponibilità e prezzo medio mascherine tessuto



FONTE: ACOS, MONITORAGGIO DISPONIBILITÀ E PREZZI MASCHERINE NELLE FARMACIE COMUNALI, 20 APRILE-5 GIUGNO 2020.

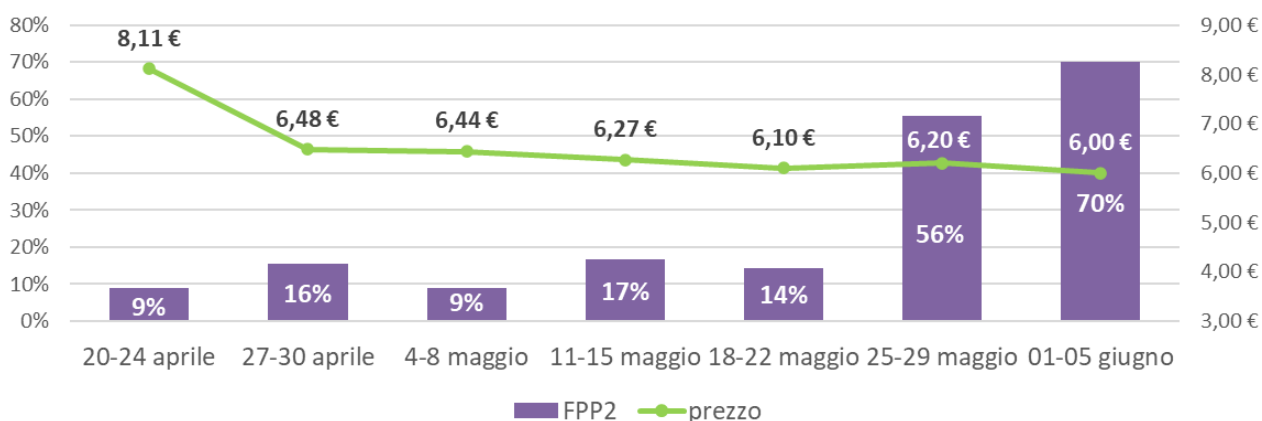
Figura 6. Disponibilità e prezzo medio mascherine chirurgiche



FONTE: ACOS, MONITORAGGIO DISPONIBILITÀ E PREZZI MASCHERINE NELLE FARMACIE COMUNALI, 20 APRILE-5 GIUGNO 2020.

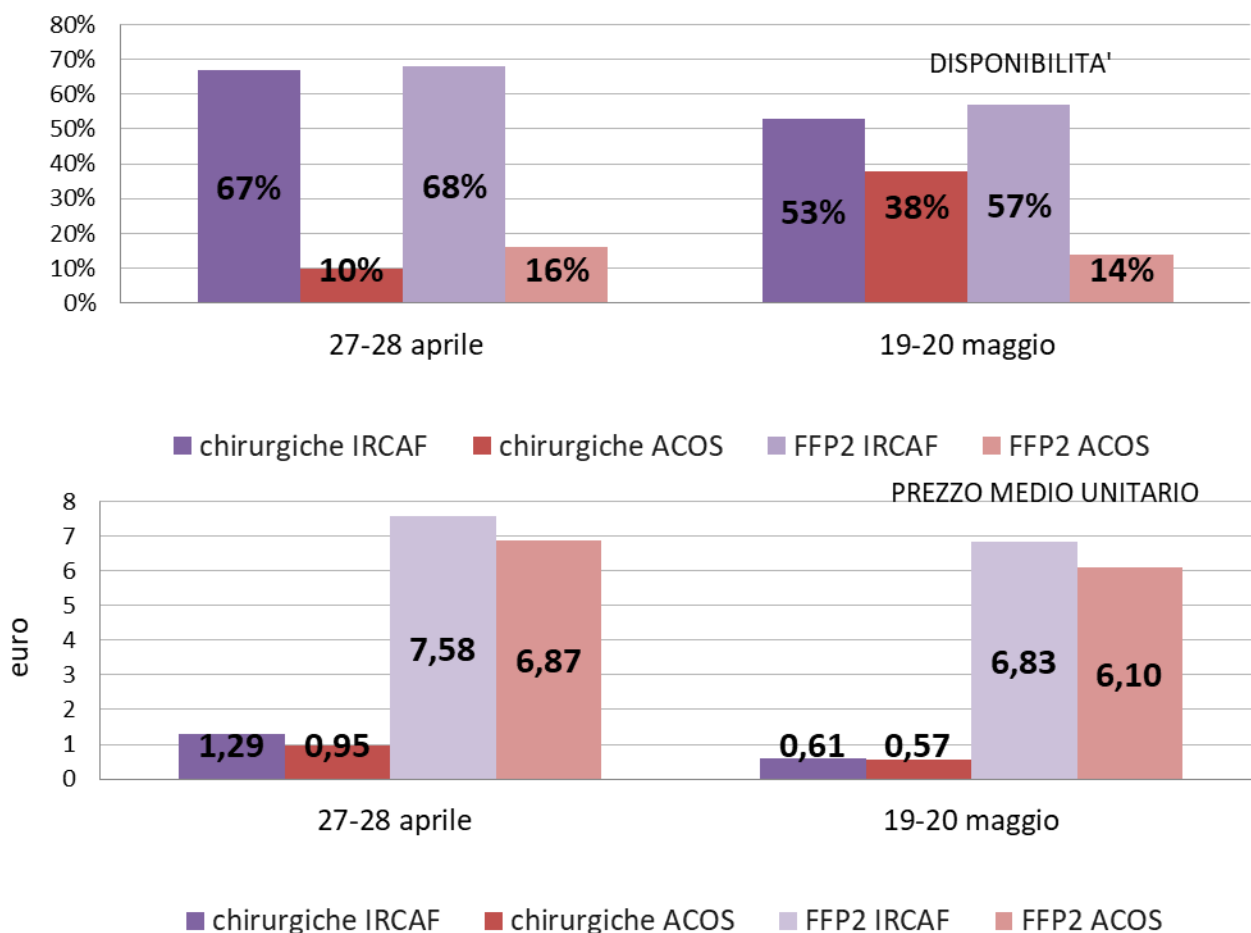


Figura 7. Disponibilità e prezzo medio mascherine FFP2



FONTE: ACOS, MONITORAGGIO DISPONIBILITÀ E PREZZI MASCHERINE NELLE FARMACIE COMUNALI, 20 APRILE-5 GIUGNO 2020.

Figura 8. Confronto con medie nazionali per disponibilità e prezzo mascherine chirurgiche e FFP2



FONTE: ACOS, MONITORAGGIO DISPONIBILITÀ E PREZZI MASCHERINE NELLE FARMACIE COMUNALI, 20 APRILE-5 GIUGNO 2020 E IRCAF, I E II INDAGINE NAZIONALE SULLE MASCHERINE NELLE FARMACIE DELLE CITTÀ CAPOLUOGO DI REGIONE, 2020.

La Figura 8 illustra il confronto tra la disponibilità e i prezzi delle mascherine chirurgiche e di quelle FFP2 rilevati dall'Agazia e dal Centro Studi Nazionale IRCAF nella I e II Indagine nazionale sulle mascherine nelle farmacie delle città capoluogo di Regione realizzate il 27-28 aprile e il 19-20 maggio, che ha interessato un campione di farmacie sia comunali che private. Ad aprile, la



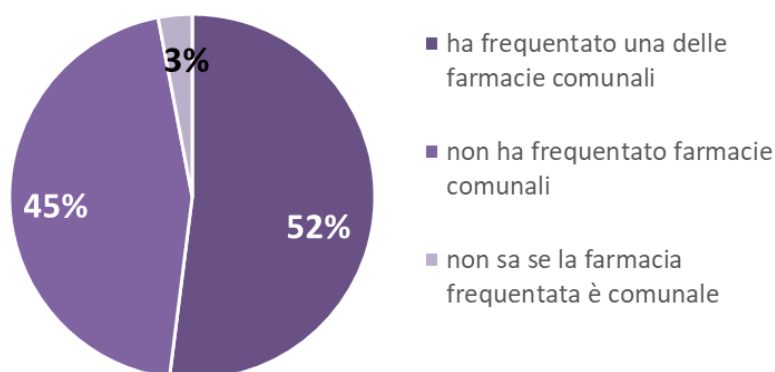
disponibilità di mascherine chirurgiche nelle farmacie del campione IRCAF è stata ampiamente superiore rispetto a quanto riscontrato nelle Farmacie Comunali di Roma (rispettivamente 67% e 10%); la differenza è stata tuttavia più contenuta a maggio (53% e 38%). Anche per le FFP2 l'offerta nelle farmacie gestite da Farmacap a Roma è molto inferiore al dato medio registrato nelle farmacie delle altre città ad aprile (68% nel campione IRCAF e 16% nelle farmacie romane), ma per tale tipologia il differenziale si mantiene elevato anche a maggio (57% a fronte del 14% registrato a Roma). Nonostante la minore disponibilità, il prezzo di vendita delle mascherine chirurgiche e delle FFP2 è stato sempre minore nelle Farmacie Comunali romane sia ad aprile che a maggio e il differenziale è stato più elevato per le FFP2, ma comunque inferiore a un euro.

Il giudizio dei cittadini sulle Farmacie Comunali

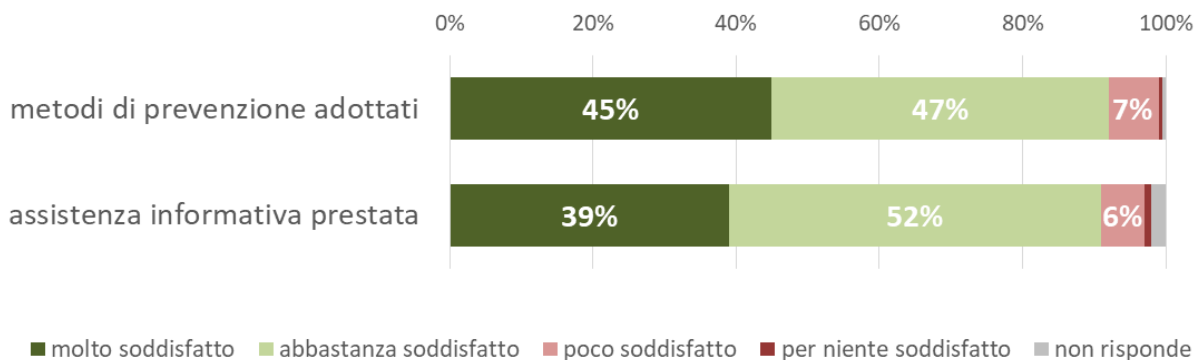
Il servizio delle Farmacie Comunali è stato apprezzato dai cittadini fin dalle prime fasi dell'emergenza. A marzo, in una prima fase di indagine sulla popolazione romana, il 52% degli intervistati, che aveva frequentato le Farmacie Comunali durante quelle settimane, ha espresso oltre il 90% di soddisfazione per il servizio ricevuto, sia in termini di misure di prevenzione adottate, sia dal punto di vista dell'assistenza informativa (Figura 9).

Figura 9. Frequentazione e soddisfazione per il servizio reso dalle Farmacie Comunali durante l'emergenza

HA FREQUENTATO LE FARMACIE COMUNALI IN QUESTO PERIODO



QUANTO E' SODDISFATTO DEI SEGUENTI ASPETTI DEL SERVIZIO IN QUESTO PERIODO



Fase 1, Base: Frequentazione, 1.011; Soddisfazione, 526

Fonte: ACOS, PERCEZIONE DEI SERVIZI E DELLA VITA A ROMA DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA, 16-23 MARZO 2020.

